

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO NEL PERIODO DI RIAPERTURA DEI TERMINI (11 NOV. - 10 DIC. 2004)

PREMESSA

A seguito della modifica del comma 25 dell'articolo 32, introdotta con l'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto legge n. 168/2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 191/2004, le domande relative alla definizione degli illeciti edilizi, (nuovo condono edilizio) possono essere presentate tra l'11 novembre 2004 e il 10 dicembre 2004.

L'arco di tempo concesso per la presentazione delle pratiche è ristretto e cade in uno dei periodi dell'anno di maggiore afflusso al protocollo edilizio. Il tempo necessario al caricamento dei dati per la protocollazione delle pratiche di condono dilaterrebbe di molto le attese dell'utenza: è pertanto necessario definire una diversa modalità di ricezione, al fine di gestire al meglio i flussi degli utenti.

Il servizio, per comodità denominato "protocollo differito", prevede in sintesi la consegna delle pratiche, accompagnate ad un elenco delle stesse, all'operatore di sportello, che le riceve rilasciando ricevuta con la data di consegna, alla quale seguirà un successivo caricamento dei dati tramite il protocollo edilizio informatizzato, nei giorni successivi e compatibilmente con i tempi necessari all'attività.

Il servizio è realizzato nell'ipotesi che nella maggior parte dei casi sia il Professionista incaricato a presentare personalmente le pratiche agli sportelli; a tal proposito sono stati quindi consultati gli Ordini professionali che si sono espressi in modo favorevole.

SOGGETTI INTERESSATI

- La modalità di presentazione descritta è obbligatoria per tutti coloro che presentano un numero di pratiche di condono superiore a tre;
- gli utenti che viceversa presentano da una a tre pratiche di condono possono, come di consueto, rivolgersi al protocollo edilizio informatizzato, oppure avvalersi anch'essi del servizio descritto nel seguito.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

- Per il servizio di protocollo differito è dedicato un apposito ufficio con propria e separata numerazione di prenotazione;
- l'utente presenta l'elenco/ricevuta delle pratiche utilizzando il modello predisposto (allegato alla presente e pubblicato sul sito web) intestato al medesimo, e lo consegna allo sportello in originale + fotocopia;
- l'operatore di sportello, verificata la sola corrispondenza delle pratiche rispetto all'elenco, rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione con apposizione di numerazione e timbro datario sulla copia dello stesso.

COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

I modelli per la presentazione delle domande di condono edilizio, le principali istruzioni operative nonché i modelli dell'elenco/ricevuta delle pratiche - nei consueti formati .doc, direttamente compilabili e .pdf - sono pubblicati sul sito web dello Sportello per l'edilizia alla voce "Modulistica - Condono edilizio" (<http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/moduli/index.htm>).

ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA PRESENTAZIONE

A partire dal giorno successivo alla presentazione le pratiche ricevute con le modalità di "protocollazione differita" saranno inputate nel protocollo edilizio in ordine cronologico di arrivo.

L'operatore di protocollo al termine del caricamento dei dati, verificata anche la completezza del condono presentato corredato dagli allegati obbligatori richiesti per legge e come specificato nelle istruzioni fornite, produrrà un prospetto delle pratiche presentate integrato con il numero di protocollo edilizio assegnato. Tale prospetto sarà inviato all'indirizzo di posta elettronica dichiarato dal soggetto che ha presentato le pratiche, il quale dovrà produrne riscontro ai richiedenti;

PAGAMENTI

Le seguenti sono indicazioni comunali per i pagamenti connessi alle pratiche di condono e forniscono ulteriori informazioni rispetto a quelle contenute nella legge n. 326/2003, la quale va in ogni caso consultata.

Pagamenti riferiti alla presentazione delle istanze

- All'atto della presentazione ogni pratica di condono edilizio è soggetta a bolli e diritti comunali per un totale di € 15,61;
- il pagamento dei diritti di segreteria dovuti per la presentazione delle pratiche da parte del soggetto che presenta deve essere effettuato, prima della presentazione, presso gli uffici Postali sul conto corrente postale numero 43501220 (coordinate bancarie ABI 07601 / CAB 01000) intestato a "Sportello per l'edilizia Città di Torino, Piazza San Giovanni, 5 - Torino", indicando obbligatoriamente la seguente causale: "Bolli e diritti per presentazione n. <(indicare il numero)> condoni edilizi", riportando il numero di pratiche presentate per le quali si pagano i diritti;
- la ricevuta del pagamento dei diritti, di importo pari al numero delle pratiche in elenco moltiplicato per € 15,61, dovrà essere allegata all'elenco/ricevuta in fase di presentazione.

Pagamenti riferiti agli oneri concessori

- Per gli eventuali oneri concessori dovuti il pagamento dovrà essere effettuato tramite ulteriore bollettino postale su c.c.p. n. 43501220 intestato a "Sportello per l'edilizia Città di Torino, Piazza San Giovanni, 5 - Torino"; il bollettino deve riportare il nominativo e l'indirizzo del richiedente il condono edilizio, mentre nella causale è indispensabile riportare la dicitura "Oneri concessori condono edilizio <(indirizzo dell'immobile)>" riportando l'indirizzo dell'immobile per il quale si richiede il condono edilizio;
- la ricevuta del pagamento degli oneri concessori dovrà essere allegata alla pratica in fase di presentazione.

Pagamento dell'oblazione

- L'oblazione, in ogni caso, è sempre dovuta. Pertanto è sempre necessario che alla richiesta di condono sia allegata ricevuta di pagamento sul c.c.p. n. 255000 intestato a Poste italiane s.p.a., riportante gli elementi identificativi e l'indirizzo del richiedente il condono edilizio oppure copia del modello F24 che dovrà riportare il seguente codice tributo "3910" denominato "Oblazione per la definizione degli illeciti edilizi";
- la ricevuta del pagamento dell'oblazione dovrà essere allegata alla pratica in fase di presentazione.

Allegati: documento "Istruzioni condono novembre 2004"
modello "Elenco/ricevuta presentazione istanze nuovo condono edilizio "

Torino, 3 novembre 2004



IL DIRIGENTE

Arch. Livio Mandrile

TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda per la sanatoria degli illeciti edilizi deve essere presentata in bollo (€ 11,00) allo Sportello per l'Edilizia - P.zza San Giovanni 5, nel periodo **11 novembre – 10 dicembre 2004**.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere redatta utilizzando:

- il modello predisposto sul sito della Città di Torino (<http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/moduli/index.htm>).
- la fotocopia del modello allegato al [decreto - legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalle legge 24 novembre 2003, n. 326](#), pubblicato nel supplemento ordinario n° 181 alla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 25 novembre 2003;
- utilizzando copia del modello medesimo reperibile nei siti internet del Dipartimento delle politiche fiscali (www.finanze.gov.it), dell'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.gov.it) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (www.infrastrutturetrasporti.it).

Qualora fossero stati realizzati più illeciti nello stesso comune devono essere presentate tante domande quanti sono gli illeciti realizzati ed ogni domanda, ai fini del suo abbinamento ai relativi versamenti, deve essere contrassegnata con un numero progressivo: con il numero '1' nell'ipotesi di una sola istanza in sanatoria presentata allo stesso comune ovvero con il numero progressivo (2, 3 etc.), indicativo delle diverse istanze presentate allo dal medesimo soggetto stesso comune.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE

Le domanda di condono deve contenere in modo chiaro e completo tutti i dati che sono necessari al Comune per eseguire la parte istruttoria e comunque, all'atto della presentazione, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- attestazione del pagamento dell'oblazione e dell'anticipazione degli oneri concessori (se dovuti); si specifica che, qualora si possano rateizzazione gli importi dovuti, i pagamenti devono essere effettuati per legge entro il 20 dicembre 2004 per la II rata ed entro il 30 dicembre 2004 per la III rata;
- dichiarazione del richiedente resa ai sensi dell'art. 47, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 il cui modello è reperibile sul sito della Città di Torino (<http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/moduli/index.htm>) accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- idonea documentazione fotografica, dalla quale risulti la descrizione delle opere per le quali si chiede il titolo abilitativo edilizio in sanatoria e lo stato dei lavori relativi;
- perizia giurata sulle dimensioni e sullo stato delle opere e una certificazione, redatta da tecnico abilitato attestante l'idoneità statica delle opere abusivamente eseguite, solo nel caso in cui l'opera superi i 450 mc.

Ai fini di agevolare l'istruttoria delle pratiche di sanatoria che riguardano opere di nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione e cambi di destinazione d'uso di rilevante consistenza, si consiglia vivamente di allegare in duplice copia le planimetrie con la rappresentazione della situazione prima dell'intervento abusivo ed a seguito dello stesso.

Ancorché le planimetrie indicate non siano state inserite dal legislatore fra gli allegati obbligatori, è opportuno presentare con la domanda di sanatoria anche gli allegati planimetrici: la disponibilità della corretta rappresentazione grafica della situazione edilizia fornisce adeguata garanzia dei diritti acquisiti al soggetto che presenta la domanda di sanatoria, nonché a tutti i soggetti che successivamente allo stesso dovessero subentrare nel possesso o nella fruizione dell'immobile, o comunque in caso di successivi interventi edilizi.

DOCUMENTAZIONE DA INOLTRE ENTRO IL 30 GIUGNO 2005

Oltre alla documentazione sopraccitata il richiedente dovrà allegare entro il termine perentorio del 30 giugno 2005 la seguente ulteriore documentazione:

- dichiarazione I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili);

- dichiarazione TA.R.S.U (Tassa Rifiuti Solidi Urbani);
- eventuale dichiarazione C.O.S.A.P. (Canone Occupazione Suolo e Aree Pubbliche);
- documentazione attestante l'avvenuta presentazione all' U.T.E. (catasto).

PAGAMENTI

1. Il pagamento dell'oblazione può essere eseguito utilizzando:

a) il bollettino di conto corrente postale a tre sezioni (mod. CH 8 - ter), indicando:

- il numero di c/c postale 255000 intestato a Poste italiane s.p.a.;
- l'importo;
- gli estremi identificativi e l'indirizzo del richiedente;

nonché, nello spazio riservato alla causale:

- il comune dove é ubicato l'immobile;
- il numero progressivo indicato nella domanda relativa al versamento;
- il codice fiscale del richiedente.

b) Il modello di pagamento "F24" utilizzando il seguente codice tributo "3910" denominato "Oblazione per la definizione degli illeciti edilizi – art. 32, comma 32. D.l. 30/9/2003, n. 269".

Nella compilazione del modello "F24" il codice tributo sopra istituito deve essere esposto nella "Sezione ICI ed altri tributi locali", con l'indicazione nello spazio *codice ente/codice comune* del codice catastale del comune ove sono ubicati gli immobili oggetto della definizione e nel campo *anno di riferimento* dell'anno in cui si effettua il versamento nella forma "AAAA"

2. Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di anticipazione degli oneri concessori dovrà essere eseguito con una delle seguenti modalità:

- a) versamento in contanti presso l'Ufficio Cassa dello Sportello per l'Edilizia;
- b) assegno circolare non trasferibile intestato allo Sportello per l'edilizia Città di Torino;
- c) bonifico bancario su C.C. 493670, ABI 02008 CAB 01033- CIN IT72 ;
- d) utilizzando il bollettino di conto corrente postale a tre sezioni indicando il c/c n. 43501220 intestato a Sportello per l'edilizia Città di Torino; nella sezione "Eseguito da" devono essere riportati i dati del soggetto che richiede il condono; nella causale è obbligatorio specificare la tipologia del pagamento e l'indirizzo dell'immobile oggetto della richiesta di sanatoria, esempio "Oneri concessori condono edilizio <anticipazione – rata – saldo - importo complessivo> in Torino, Via, n. ..."

ILLECITI EDILIZI ESEGUITI DA TERZI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO

Per quanto riguarda la sanatoria di illeciti edilizi eseguiti da terzi su aree di proprietà dello Stato, o facenti parte delle tipologie di demanio statale per le quali è ammessa la sanatoria, oltre alla presentazione al comune competente della domanda di definizione deve essere presentata dal soggetto legittimato, entro i medesimi termini, alla filiale dell'Agenzia del Demanio territorialmente competente, apposita domanda volta ad ottenere la disponibilità dello Stato a cedere, a titolo oneroso, l'area su cui insiste l'opera, ovvero a garantire il mantenimento dell'opera su suolo statale. L'esito di tale richiesta deve essere presentato successivamente al comune al fine di ottenere il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria.

A tale domanda deve essere allegato l'attestato di versamento delle indennità di occupazione pregresse, da effettuarsi utilizzando il mod. F23, nonché copia degli atti presentati al comune.

Regolarizzazione delle opere eseguite su aree di proprietà dello Stato

TABELLA A

Valori unitari degli indennizzi						
Classi dimensionali Comuni	Zone Territoriali Omogenee					
	A	B	C	D	E	F
4° Oltre 300.001	90,00	60,00	45,00	60,00		
I valori sono espressi in € / mq / anno						

TABELLA B

Valori unitari delle aree							
Classi dimensionali Comuni		Zone Territoriali Omogenee					
		A	B	C	D	E	F
4°	Oltre 300.001	270,00	180,00	135,00	180,00		


DEFINIZIONE DEGLI ILLECITI EDILIZI**MISURA DELL'OBLAZIONE E DELL'ANTICIPAZIONE DEGLI ONERI CONCESSORI.****TABELLA C**

Nella tabella C vengono descritte singolarmente le tipologie dell'abuso, ordinate secondo la gravità dell'abuso commesso.

Misura dell'oblazione			
Tipologia dell'abuso		€/mq Immobili non residenziali	€/mq Immobili residenziali
1	Opere realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio e non conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici	150,00	100,00
2	Opere realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio, ma conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore del presente provvedimento	100,00	80,00
3	Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera d), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio	80,00	60,00
Tipologia dell'abuso		Misura dell'oblazione Forfait	
4	Opere di restauro e risanamento conservativo come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera c), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444	3.500,00	
5	Opere di restauro e risanamento conservativo come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera c), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio	1.700,00	
6	Opere di manutenzione straordinaria, come definite all'articolo 3, comma 1, lettera b), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dalla normativa regionale, realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio; opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume	516,00	

TABELLA D

Misura dell'anticipazione degli oneri di concessione			
1. Numero abitanti	2. Nuove costruzioni e ampliamenti (€/mq)	3. Ristrutturazioni e modifiche della destinazione d'uso (€/mq)	
4°	Oltre 300.001	89,00	45,00

Operatore:	 CITTA' DI TORINO <i>Sportello per l'edilizia</i>	ELENCO/RICEVUTA DI PRESENTAZIONE ISTANZE RELATIVE AL NUOVO CONDONO EDILIZIO	Timbro ricevuta di presentazione n°
n° ordine			

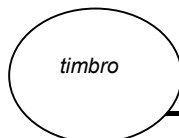
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO CHE PRESENTA LE PRATICHE	Il/ La sottoscritto/a _____	Prov. _____	il ____/____/____
	nato/a a _____	Prov. _____	C.A.P. _____
	residente in: Comune _____	n. _____	tel. ____/____
	Indirizzo domicilio _____		fax ____/____
	@mail _____		

IN QUALITÀ DI PROFESSIONISTA INCARICATO PER LA PRESENTAZIONE DEI CONDONI SOTTOINDICATI:

_1	Intestatario _____	Ubicazione intervento ¹ _____
	Descrizione opere _____	
_2	Intestatario _____	Ubicazione intervento _____
	Descrizione opere _____	
_3	Intestatario _____	Ubicazione intervento _____
	Descrizione opere _____	
_4	Intestatario _____	Ubicazione intervento _____
	Descrizione opere _____	
_5	Intestatario _____	Ubicazione intervento _____
	Descrizione opere _____	
_6	Intestatario _____	Ubicazione intervento _____
	Descrizione opere _____	
_7	Intestatario _____	Ubicazione intervento _____
	Descrizione opere _____	
_8	Intestatario _____	Ubicazione intervento _____
	Descrizione opere _____	
_9	Intestatario _____	Ubicazione intervento _____
	Descrizione opere _____	
_0	Intestatario _____	Ubicazione intervento _____
	Descrizione opere _____	

Con riferimento alle pratiche in elenco, si comunica che il Responsabile del procedimento è da ritenersi in via preliminare il Dirigente del Settore Procedimenti Istruttori Edilizi.

I Responsabili di procedimento, saranno formalmente individuati dopo l'istituzione di apposito progetto finalizzato per l'istruttoria delle pratiche di condono edilizio, così come previsto dall'art. 32 comma 40 del d.l. 30/9/2003, n. 269 convertito in legge 24/11/2003, n. 326. L'elenco verrà pubblicato sul sito, all'indirizzo web dello Sportello per l'edilizia.



L'impiegato comunale addetto

NOTE: In caso di un numero di pratiche presentate superiore a 10 utilizzare altre copie del presente modello incrementando la numerazione in prima colonna.

¹ Inserire per esteso (Via/C.so/L.go/P.zza) l'indirizzo relativo all'ubicazione dell'illecito edilizio per il quale si richiede il condono ai sensi della L. n. 191/2004.